

FIN - Campania sabato, 24 aprile 2021

FIN - Campania sabato, 24 aprile 2021

FIN - Campania

24/04/2021 La Città di Salerno Pagina 30 Rari Nantes Arechi Il derby non si gioca	
24/04/2021 Roma Pagina 17 Maresca al complesso sportivo "Aquila Nuoto"	
Malesca al complesso sportivo. Aquila Nuoto	
24/04/2021 Roma Pagina 27 Acquachiara, rinviato il match con Catania	
24/04/2021 Il Mattino Pagina 26 Collana, Giano accusa: «Pronti a fare causa alla Regione»	nluca Agata 🦂
24/04/2021 Corriere del Mezzogiorno Pagina 15 Collana, nuovo scontro La Giano accusa: «Regione assente»	nna Santini e
24/04/2021 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 21 pa Oliva e gli sportivi: "Non chiudete il Collana, per noi è vita"	squale tina Q

La Città di Salerno

FIN - Campania

PALLANUOTO

Rari Nantes Arechi II derby non si gioca

Doveva scendere in vasca nella giornata di oggi per provare a rialzare la testa nel derby, il Covid fa saltare la gara in trasferta contro il Circolo Canottieri Napoli per la Rari Nantes Arechi. A darne l' annuncio la stessa società salernitana, impelagata nei bassifondi della classifica del girone Sud. La formazione di Ninni Silipo dovrà quindi stare ferma in attesa che la situazione migliori nella speranza di tornare a giocare il prima possibile, magari già alla ripresa del campionato, in programma l' 8 maggio contro i Muri Antichi.





Roma

FIN - Campania

Maresca al complesso sportivo "Aquila Nuoto"

NAPOLI. leri Catello Maresca (a sinistra nella foto con Lucio Mezzadri) è stato in visita al complesso sportivo comunale Aquila Nuoto al corso Secondigliano per conoscere l'impianto e domandare quali attività si stanno svolgendo.

«Per ora siamo aperti solo al settore agonistico delle associazioni sportive iscritte ai campionati nazionali della Federazione Italiana Nuoto - ha risposto il presidente Lucio Mezzadri aspettando un prossimo via libera per tutti i ragazzi penalizzati da circa due anni a rinunciare ad uno sport, quale il nuoto, dove l'acqua è clorificata, in una struttura dove gli sposgliaoti hanni divisori per le docce e sono dotati di riciclo dell'aria ed infine di prenotazioni in acqua di circa 8 mq per atleta. Perché non aprire? - chiede Mezzadri - Nel contempo tutte le utenze acqua/luce/gas devono essere pagate». Queste le problematiche esposte da Mezzadri, Azzurro d'Italia presidente Aquila Nuoto. Era presente il dirigente della Polizia di Stato di Secondigliano Raffaele Esposito.





Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO A2

Acquachiara, rinviato il match con Catania

NAPOLI. In seguito ai controlli eseguiti come disposto dalle "Misure integrative di sicurezza per il rischio di contagio di Covid-19" e dopo aver riscontrato due positività relative ad atleti del gruppo squadra, espletando le procedure necessarie ed avendo effettuato richiesta ufficiale, la Federazione Italiana Nuoto ha disposto il rinvio della partita tra Nuoto Catania ed Aktis Acquachiara, in programma Sabato 24 Aprile 2021, a data da destinarsi. Gli atleti in questione, già in isolamento, saranno sottoposti nei prossimi giorni ad un nuovo tampone di controllo.

Il prossimo impegno per i ragazzi di coach Occhiello è previsto per Sabato 8 Maggio contro l' Unime presso la piscina olimpica del C.U.S. Messina.





Il Mattino

FIN - Campania

Collana, Giano accusa: «Pronti a fare causa alla Regione»

Gianluca Agata

IL BRACCIO DI FERRO Un Collana hub dello sport affidato dall' Arus, l' Agenzia regionale Universiadi per lo sport, e da questa al Coni, il che significa federazioni e società sportive. La Regione ha avviato le procedure per revocare la gestione a Giano, la società concessionaria dell' impianto vomerese (che diverrà a breve hub vaccinale) che secondo l' ente di Santa Lucia sarebbe incorsa in violazioni amministrative e tecniche. E sull' impianto collinare parte lo scontro: «Pronti a fare causa alla Regione» tuona Paolo Pagliara, socio dell' affidataria della concessione, perché «le inadempienze sono tutte di via Santa Lucia».

La storia del Collana parla di un primo bando vinto da una Ati di Associazioni sportive, poi di un Consiglio di Stato che lo ha assegnato alla Giano, dei lavori effettuati dalla Regione in vista delle Universiadi e di un atto aggiuntivo tra Regione ed affidataria stilato in forza delle modifiche all' impianto dopo i lavori compiuti per i Giochi universitari. C' era anche un cronoprogramma da rispettare. Dopo aver completato le palestre Giano avrebbe dovuto realizzare



per un importo di 7 milioni di euro la tribuna Quattro Giornate, la palestra di via Ribera, la pista di pattinaggio, palazzetto dello sport e sistemazioni esterne. La Regione con una spesa di 8 milioni di euro si è fatta carico della pista di atletica, il campo da gioco, la piscina, la tribuna (lato Acitillo), le torri faro. Gli step erano cronoprogramma della Regione e lavori in contemporanea di Giano.

Di cronoprogramma, sottolinea Giano, nemmeno l' ombra.

LITE «Abbiamo stipulato un programma di lavori completamente disatteso - continua Pagliara - A ottobre 2019 ci dissero che in 15 giorni si partiva. Di giorni ne sono passati 500, 12 pec, un atto stragiudiziale contro la Regione per le sue inadempienze». Poi la nomina del commissario ad acta per vigilare sugli atti. Commissario «che non è mai venuto neanche a prendersi un caffè». Duro l' attacco a Sandro Cuomo, portavoce delle Associazioni che erano al Collana. «Ha infangato Ferrara e Cannavaro, ci attacca per l' area commerciale quando lui per primo ne era interessato». E ancora: «Ci difenderemo fino alla morte. Pronti a fare causa». Pagliara risponde anche a chi li accusa di non pagare i canoni: «I lavori della Regione hanno stravolto tutti i nostri progetti». Il progetto della Regione è chiaro, revocare la concessione, affidare l' impianto all' Arus ed effettuare i lavori di concerto con il Coni secondo lo schema Universiadi. Poi affidamento alle federazioni e alle società sportive. Il primo passo è la revoca. Il secondo sarà la battaglia legale. «È evidente che Pagliara & co. puntano il dito contro un capro espiatorio, ma è la persona sbagliata - la replica di Sandro Cuomo - il vero problema di questo stallo è l' atto aggiuntivo alla concessione, sulla cui legittimità ci siamo subito interrogati noi, ma più di noi la Corte dei



Il Mattino

FIN - Campania

Conti, la Procura della Repubblica e la Guardia di Finanza. Sono questi enti, insieme alla Regione, che ostacolano giustamente le procedure contenute nell' atto aggiuntivo in attesa di verificarne la legittimità». Replica anche la consigliera Cinque stelle Maria Muscarà: «Non può esserci questione politica nel voler tutelare un bene pubblico come lo stadio Collana, se questo viene affidato a privati con una concessione viziata da un atto aggiuntivo che ha troppi profili di irregolarità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Corriere del Mezzogiorno

FIN - Campania

Collana, nuovo scontro La Giano accusa: «Regione assente»

Braccio di ferro per la gestione dell' impianto

Anna Santini

NAPOLI Scontro totale sullo stadio Collana. Una fase di stallo e un nuovo braccio di ferro tra Regione (che vuole revocare la concessione) e la Giano che gestisce l' impianto vomerese come sancito dal Consiglio di Stato. E ancora le ex associazioni, guidate da Sandro Cuomo, che per oltre 20 anni sono state all' interno dello stadio. Una battaglia a colpi di comunicati. Paolo Pagliara, socio di maggioranza, ieri nel corso di una conferenza stampa, ha rivolto un appello a De Luca: «Venga al Collana e si renderà conto dei lavori svolti e dei progetti che abbiamo intenzione di sviluppare». Da Palazzo Santa Lucia, però, sarebbero determinati a proseguire nella battaglia.

«Noi siamo parte lesa - continua Pagliara - . Al momento non abbiamo avuto nessuna comunicazione su un' eventuale revoca. C' è un accordo con un programma dei lavori. È stato prima disatteso dall' Aru e poi abbiamo firmato un' intesa con il vicepresidente Bonavitacola e con l' assessore Marchiello. E in questo atto la Giano accettava i ritardi della Regione.

Sport

| Application of the property of the pr

Dopo 15 giorni, dal 10 ottobre del 2019, ci saremmo rivisti per stilare un nuovo

cronoprogramma dei lavori. Dopo 500 giorni, 12 Pec e citato con un atto stragiudiziale la Regione per le proprie inadempienze, non abbiamo un riferimento. Il commissario ad acta nominato non si è mai visto qui nemmeno per un caffè. Sandro Cuomo ? Ha attaccato i miei amici Ferrara e Cannavaro, definendoli speculatori. Cito testualmente una sua dichiarazione: "Devono capire quanti voti perdono se prendono la strada della speculazione". E ora indica alla Regione anche la strada maestra per risolvere la questione.

Complimenti: ecco il suo stile.

Non riesco a capire come Muscarà lo appoggi pubblicamente con denunce temerarie».

Pronta la replica del ct della spada: «Il vero problema di questo stallo è l' atto aggiuntivo alla concessione, sulla cui legittimità ci siamo subito interrogati noi, ma più di noi la Corte dei Conti, la Procura della Repubblica e la Guardia di Finanza. Per uscire da questa situazione di stallo occorre revocare la concessione al privato ed affidarlo all' Arus, che potrà così finalmente ristrutturarlo con fondi pubblici e riassegnare gli spazi alle società del territorio utilizzando il Coni».

Anche Muscarà, consigliera regionale del M5S, ha voluto rispondere: «I dirigenti della Giano hanno sprecato negli anni scorsi la grande opportunità di farlo in sedi istituzionali, ogni qual volta sono stati convocati in Commissione Trasparenza. In quelle occasioni si sono sistematicamente tirati indietro, mentre oggi lanciano strali e accuse infondate e insensate, parlando di non meglio precisate questioni politiche». Infine, un appello di Patrizio Oliva, che ha abbracciato il progetto Giano: «Siamo dispiaciuti per questa diatriba: che si risolva tutto per il bene dello sport».



La Repubblica (ed. Napoli)

FIN - Campania

Il caso

Oliva e gli sportivi: "Non chiudete il Collana, per noi è vita"

pasquale tina

Uno scontro totale. Perché l' orizzonte promette nubi minacciose sulla gestione dello stadio Collana. La Regione - come anticipato da Repubblica ha inviato alla Giano lo scorso 19 febbraio una lettera con la quale rescinde la convenzione per inadempienze contrattuali. La decisione sarà ufficiale a giorni: Pasquale Manduca, il commissario nominato da Vincenzo De Luca, sta completando le sue valutazioni. Ma avrebbe rilevato anomalie tecniche ed amministrative. La Regione sarebbe perciò decisa ad affidare lo storico impianto del Vomero all' Arus, Agenzia regionale Universiadi per lo sport, istituita dalla legge regionale 38/2020. Il nodo cruciale riguarda il mancato completamento della ristrutturazione. Ma la Giano non ci sta e promette battaglia legale: « Se dovrò difendermi, farò causa alla Regione», spiega Paolo Pagliara, uno dei soci dell' associazione sportiva che nel 2019 ha provveduto ad una parziale riapertura del Collana: « Potevamo cominciare i lavori già un anno e mezzo fa, ma il verbale firmato l' 8 ottobre 2019 prevede un cronoprogramma di interventi da sviluppare in contemporanea. Non abbiamo mai potuto farlo perché non c' è un interlocutore in Regione.



Non ci hanno mai risposto » , conclude Pagliara che ha attaccato pure Sandro Cuomo e la consigliera dei Cinquestelle Maria Muscarà che ha risposto con una nota. «I dirigenti della Giano potevano chiarire in Commissione trasparenza al Consiglio regionale, ma non lo hanno mai fatto ». Giano chiede di andare avanti e lo ha ribadito ieri in una conferenza cui ha partecipato pure Patrizio Oliva: « Avrei dovuto cominciare qui la mia attività assieme a Diego Occhiuzzi, ma non è stato possibile ancora per la mancanza delle palestre. Dico soltanto che lo sport è vita, non soffochiamolo » , ha detto l' ex campione olimpico.

Concetto ribadito pure da Monica degli Uberti, responsabile della Cag Napoli, punto di riferimento della ginnastica artistica, e da Nando Pellegrino, che gestisce un centro di arti marziali: « Noi c' eravamo anche prima e i nostri ragazzi non erano in sicurezza. Giano ospita pure i disabili e i ragazzi delle scuole, tutti gratuitamente: prima pagavano». La richiesta è quella di proseguire: «Non bloccateci - dice Maurizio Marino, responsabile della Scuola di atletica - fateci respirare. Il Collana è un riferimento».

Il rischio è un nuovo contenzioso e la chiusura dell' impianto, eventualità che da Santa Lucia escludono: le società potranno continuare la loro attività nel corso di questa transizione. La Regione intende seguire lo schema Universiadi: l' Arus procederà alla ristrutturazione completa del Collana e seguirà le indicazioni del Coni, poi pronto a subentrare nella gestione coinvolgendo tutte le federazioni sportive. «Vogliamo che lo stadio ritorni fruibile a tutti con una gestione pubblica», aggiunge la Municipalità Vomero Arenella.



La Repubblica (ed. Napoli)

FIN - Campania

Lo scontro è già cominciato.

- pasquale tina © RIPRODUZIONE RISERVATA

